

Riciclo, a Pisa si torna a parlare di ricerca

Conclusa la seconda edizione delle Giornate della Ricerca Corepla, quest'anno in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna.

11 giugno 2019 12:48



Due giornate, questa volta a Pisa, per un confronto sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica per ottenere sempre maggiori risultati dal riciclo delle materie plastiche. Questo l'obiettivo delle Giornate della Ricerca, alla seconda edizione dopo quella di Palermo tenutasi l'anno scorso ([leggi articolo](#)), promosse da Corepla in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna.

I temi di quest'anno riguardavano aspetti vitali come il trasporto dell'acqua, la salute, l'igiene e la sicurezza, l'energia e il cibo. Puntando l'attenzione sulla ricerca di soluzioni alternative, da affiancare al riciclo tradizionale degli imballaggi in plastica, che possano garantire risposte ad una sempre crescente raccolta differenziata ([leggi articolo](#)).



“Le Giornate della Ricerca sono il nuovo laboratorio collettivo di Imprese, Istituzioni, Università - spiega Antonello Ciotti, Presidente Corepla -. Il Consorzio è catalizzatore di saperi diversi per progettare nuove possibilità e identità degli imballaggi in plastica attraverso il riciclo e il loro utilizzo in numerosi settori anche ad alto valore aggiunto”. “Noi facciamo squadra per un Paese più sostenibile - ha aggiunto -. Ma per un'Italia che innova e in veloce trasformazione verso un'economia circolare, occorrono interventi imprenditoriali e pubblici: servono nuovi

impianti per far fronte all'aumento della raccolta differenziata e serve che le Amministrazioni Pubbliche impongano l'utilizzo di materiale riciclato nei loro acquisti”.

RICICLO DI POLISTIRENE. Tra gli interventi, quello di Luisa

Lavagnini, Direttore R&D e Innovazione Tecnologica Versalis (Eni), riguardava un progetto volto a riutilizzare polistirene proveniente da raccolta differenziata di imballaggi monouso per ottenere nuova materia prima espandibile contenente riciclato da impiegare nella produzione di lastre isolanti ([leggi articolo](#)).



“Il progetto di Versalis (Eni) assomma l’efficienza a breve termine del packaging con l’efficienza duratura dell’isolamento termico - ha sottolineato Lavagnini -. Questo attraverso un innovativo processo che valorizza l’eccellenza della filiera italiana del recupero, selezione e riciclo delle plastiche post consumo e la tecnologia proprietaria di Versalis per la produzione di polistirene espandibile”.

PET DA RICICLO CHIMICO. Teresa Galardi, Sustainability leader di Equipolymers, ha presentato Viridis 25, un PET di grado alimentare che contiene fino al 25% di PET riciclato chimicamente ([leggi articolo](#)). Il materiale è conforme ai regolamenti europei per le plastiche a contatto con gli alimenti e può essere utilizzato sia nella produzione di bottiglie per liquidi alimentari che nella termoformatura. Per Viridis 25, a maturità del progetto, si prevede un utilizzo di PET riciclato di oltre 30.000 ton/anno.



Loredana Giannini del gruppo Idrotherm 2000 specializzato in soluzioni innovative per la distribuzione di acqua e gas, nel trasporto di fluidi industriali, nell’irrigazione agricola, nel teleriscaldamento, nella geotermia e negli scarichi ha presentato un progetto realizzato in collaborazione con il Gruppo Hera ([leggi articolo](#)). Si tratta di una tubazione in

plastica riciclata per la protezione dei cavi elettrici ad alta tensione e scarico di acque reflue. Sulla base del conteggio dei metri di nuove tubazioni che vengono mediamente posati da Hera nell’arco di un anno, l’utilizzo di plastica riciclata potrebbe garantire un risparmio di CO2 di circa 126,6 ton stimato per la sola rete elettrica.

ROBOT GRANCHIO SUI FONDALI. L’istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, nell’ambito del Progetto Blue Resolution, al cui finanziamento ha partecipato un’azienda locale specializzata in prodotti surgelati, ha presentato Silver 2, un robot a forma di granchio con sei zampe, progettato e costruito per esplorare i fondali marini: inizialmente per analizzare e monitorare la presenza di plastiche, ma si può ipotizzare - secondo Marcello Calisti, coordinatore del progetto - di raccogliere in futuro i rifiuti per poter donare loro una seconda vita.

OBIETTIVO PLASMIX. Paolo Fiaschi, responsabile Oil and Products Portfolio Support di ENI Refining & Marketing, ha illustrato alla platea le attività di Eni nell’ambito dell’economia circolare con un focus particolare sul progetto di gassificazione del CSS (combustibile solido secondario) proveniente dai rifiuti solidi urbani di Venezia in miscela con il plasmix originato dalle attività di selezione Corepla e finalizzato alla produzione di idrogeno che verrà poi utilizzato nella bioraffineria Eni di Venezia a Porto Marghera.

Alessandro Canovai, Direttore generale della società toscana Revet, attiva nel riciclo di plastica, ha invece presentata il nuovo granulo realizzato valorizzando la componente poliolefinica del plasmix, derivato dagli imballaggi in plastica raccolti in Toscana, utilizzato recentemente anche per la stampa 3D. “Revet sta investendo in ricerca e sviluppo tecnologico per aumentare la quota di riciclo ma allo stesso tempo è necessario investire in comunicazione ed educazione dei cittadini, perché purtroppo in questi ultimi anni stiamo assistendo ad un peggioramento della qualità della differenziata. E senza qualità non c'è riciclo”, ha dichiarato.



Le conclusioni e la sintesi delle due giornate sono state affidate ad Antonio Protopapa, Direttore R&D Corepla: “Nella scorsa edizione sono emerse linee guida importanti per le attività del nostro settore che hanno favorito l’attuazione di progetti innovativi da parte di alcune aziende che vi hanno preso parte come ad esempio Carbios, Sipa e Previero. L’auspicio per le giornate pisane è quindi di estendere ulteriormente la rete di collaborazioni tra i vari attori della filiera degli imballaggi in plastica per contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell’agenda ONU 2030”.

© Polimerica - Riproduzione riservata